

A tutti i gentili Sigg. Clienti

A tutti i gentili Sigg. Collaboratori

URGENTE

CIRCOLARE N. 20/2019

Milano, 10 aprile 2019

Oggetto: versamento imposta di bollo sulle fatture

Il 20 aprile è in scadenza il versamento dell'imposta di bollo relativa alle fatture elettroniche emesse nel corso del primo trimestre 2019.

Quest'anno, cadendo di Sabato, la scadenza slitta al 23 aprile.

Con l'entrata in vigore dello scorso 1° gennaio 2019, l'obbligo generalizzato di utilizzo della fatturazione elettronica, sono cambiate le modalità di pagamento delle relative imposte di bollo, in relazione alle fatture interessate da tale obbligo.

In particolare, l'imposta risulta dovuta se la fattura. Di importo superiore a 77,47 euro, documenta operazioni esenti da Iva ex articoli 10, D.P.R. 633/1972, operazioni facoltativamente fatturate fuori campo Iva per assenza del requisito oggettivo o soggettivo, operazioni fuori campo Iva in mancanza di requisito territoriale (ai sensi degli articoli da 7 a 7-septies, D.P.R. 633/1972) ed operazioni escluse da Iva ex articolo 15, D.P.R. 633/1972.

La principale novità consiste nel fatto che mentre la precedente disciplina prevedeva che il versamento dell'imposta dovesse essere effettuato entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, la norma, nella sua nuova stesura, fissa una periodicità trimestrale per il pagamento del bollo relativo alle fatture elettroniche ed il versamento deve essere effettuato entro il giorno 20 del primo mese successivo a detto trimestre.

Il decreto firmato il 28 dicembre del 2018 prevede che al termine di ogni trimestre sia l'Agenzia delle Entrate a rendere noto l'ammontare dovuto sulla base dei dati presenti nelle fatture elettroniche, grazie al flag "dati di bollo" che il contribuente deve aver contrassegnato in sede di redazione della fattura quando l'operazione è soggetta a imposta di bollo.

Il pagamento potrà essere effettuato mediante un apposito servizio, presente sul medesimo portale

- Con addebito su conto corrente bancario o postale
- Utilizzando il modello F24 predisposto dall'Agenzia delle Entrate

Tali dati sono evidenziati nel portale "fatture e corrispettivi" dell'Agenzia delle Entrate; i contribuenti possono accedervi tramite le proprie credenziali Fisconline o Entratel, un identificativo SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o tramite la Carta Nazionale dei servizi.

Non risulta modificato l'articolo 6, comma 2, D.M. 17 giugno 2014 per quanto concerne l'assolvimento dell'imposta di bollo relativa agli atti, documenti e registri emessi o utilizzati durante l'anno, che resta ancorato alle precedenti modalità. La nuova modalità riguarda infatti solo le fatture emesse in modalità elettronica.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento

Cordiali saluti,


Sodiet Consulting S.r.l.